

# QUALI ELEMENTI DA CONSIDERARE NELLA FORMULAZIONE DI UN SOSPETTO?

*ROMA 28 MAGGIO - FIRENZE 11 GIUGNO 2014*  
*RAFFAELE FRONTOSO – MARIA TERESA SCICLUNA*

**LE MALATTIE VIRALI DAL SOSPETTO ALLA  
DIAGNOSI: GESTIONI DELLE ATTIVITA' E DEI  
PROCESSI DIAGNOSTICI**



ALLA BASE DI  
**“UNA BUONA DIAGNOSI”**  
C'E' UNA



**INDAGINE SISTEMATICA E COMPRENSIVA  
DELL' EPISODIO DI MALATTIA**

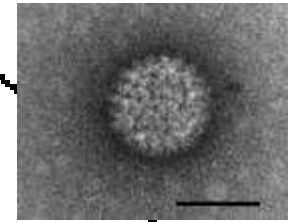
**LA RAPIDITA' E DATA DALLA NECESSITA' DI  
ADOTTARE MISURE DI CONTENIMENTO  
ANCORA PRIMA DI CONSOCERE  
L'AGENTE EZIOLOGICO**





**L'ADOZIONE DI UN  
APPROCCIO EPIDEMIOLOGICO  
E' GIUSTIFICATO PERCHÈ  
L'INSORGENZA  
DI UNA MALATTIA  
NON E' UN EVENTO CASUALE!**





**IL SOSPETTO  
PUÒ ESSERE RIFERITO AL**

**SINGOLO ANIMALE**



**O**

**UNA POPOLAZIONE DI ANIMALE**



## QUALI SONO GLI SCOPI?

- **DETERMINARE** SE ESISTE IL SOSPETTO
- **DESCRIVERE** LA NATURA DEL PROBLEMA E LA SUA ESTENSIONE
- **IDENTIFICARE** LA/E CAUSA/E
- **PROPORRE** AZIONI PER IL CONTROLLO E LA PREVENZIONE



# PROPOSTA DI UN PERCORSO PER L'INDAGINE DI UN FOCOLAIO

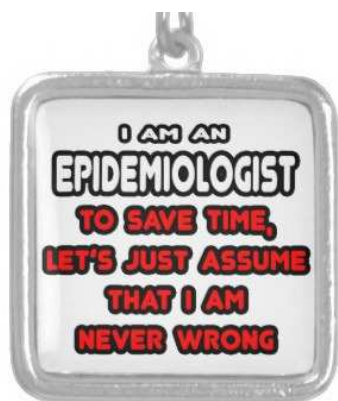


- STABILIRE UNA DIAGNOSI PROVISSORIA
- DEFINIRE IL CASO
- DEFINIRE L'EPISODIO IN TERMINI DI TEMPO, LUOGO E ANIMALI
- ANALIZZARE I DATI RACCOLTI
- FORMULARE UNA IPOTESI PER DEFINIRE, L'INSORGENZA DELLA EPISODIO, LA DINAMICA E LE MODALITA' DI TRASMISSIONE
- CONFERMARE LA DIAGNOSI
- INTRAPRENDERE ULTERIORI INDAGINI PER IDENTIFICARE I GRUPPI DI ANIMALI A RISCHIO E ALTRI POSSIBILI EPISODI
- RIFERIRE I RISULTATI DELL'INDAGINE CON LE RACCOMANDAZIONI PER LA GESTIONE DELLA MALATTIA





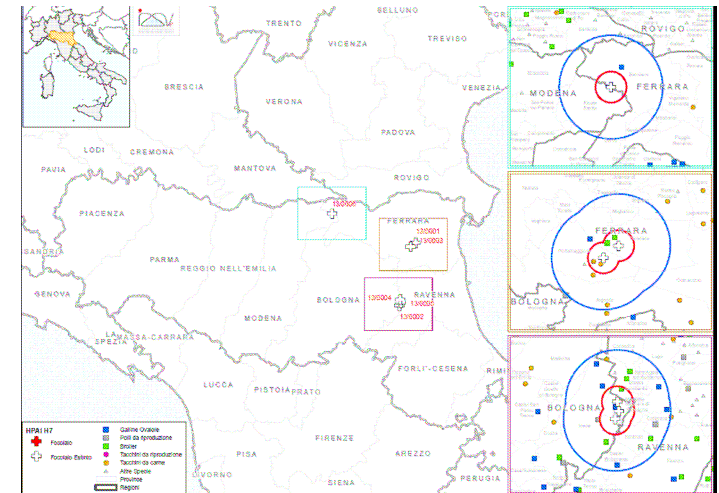
LE FIGURE PROFESSIONALI  
COINVOLTI POSSONO ANCHE  
ESSERE ALTRI OLTRE A  
QUELLI VETERINARIE!





# UN INDAGINE EPIDEMIOLOGICA PUÒ RENDERSI NECESSARI QUANDO:

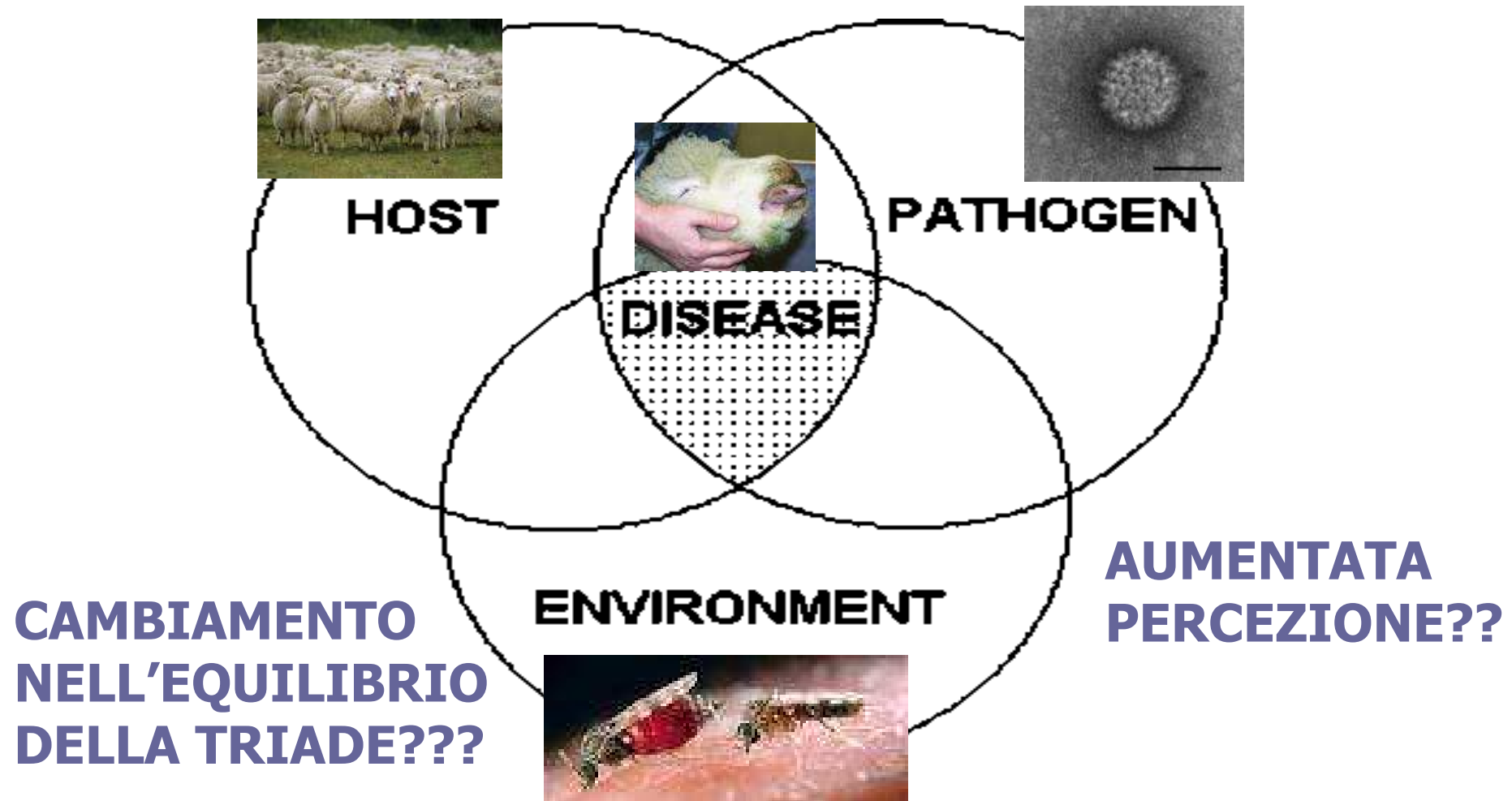
- **L'AGENTE EZIOLOGICO E' GIÀ NOTO** - IN QUESTO CASO L'INDAGINE È RIVOLTA AD **IDENTIFICARE I FATTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALL'INSORGENZA E ALL'ESTENZIONE DEL/I FOCOLAI** es.



- **L'AGENTE EZIOLOGICO E' SCONOSCIUTO** es. WND ALLA SUA PRIMA COMPARSA



# FATTORI CHE DETERMINANO UN AUMENTO DI INCIDENZA DI UN MALATTIA



# DEFINIZIONE DI UN CASO – PERCHÉ COSÌ IMPORTANTE?

**LA DEFINIZIONE DEL SOSPETTO SIA  
COSTANTE** ES. IN CASO DI SORVEGLIANZA  
PASSIVA

SE NON FOSSE APPLICATA SI AVREBBE UN  
**DISTORZIONE NELL'INDAGINE** – ES. SINDROMI  
ANEMICI EMOLITICI

**I CRITERI PER LA DEFINIZIONE DI UN CASO -**  
SEGNI CLINICI E LESIONI ANATAMO-PATOLOGICI  
DEL NOSTRO SOSPETTO



# DEFINIZIONE DI UN CASO.....

IN GENERALE LA DEFINIZIONE DI UN CASO DOVREBBE INCLUDERE

1. IL NUMERO PIÙ POSSIBILE DI CASI RIFERIBILE ALL'EVENTO IN INDAGINE (SENSIBILITÀ) – es. ipertermia



2. IL NUMERO MINIMO POSSIBILE DI CASI DOVUTE AD ALTRE CAUSE (SPECIFICITÀ) – tosse secca



LA DEFINIZIONE DEL CASO È LO STRUMENTO  
PER STABILIRE ALTRE CARATTERISTICHE  
DEL SOSPETTO IN TERMINI DI:

POPOLAZIONE COINVOLTA –

- DESCRIZIONE GENERALE DELLE SPECIE  
(SELVATICI? ES. INFLUENZA, VETTORI? ES.  
BT, WND) COINVOLTE – VALUTAZIONE  
POTENZIALE ZONOSI

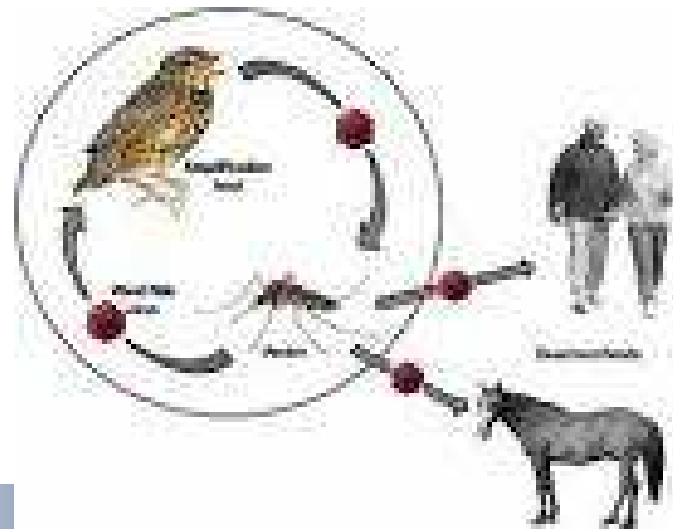
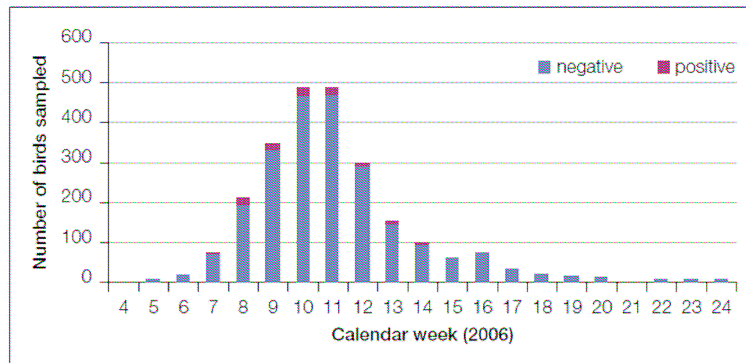




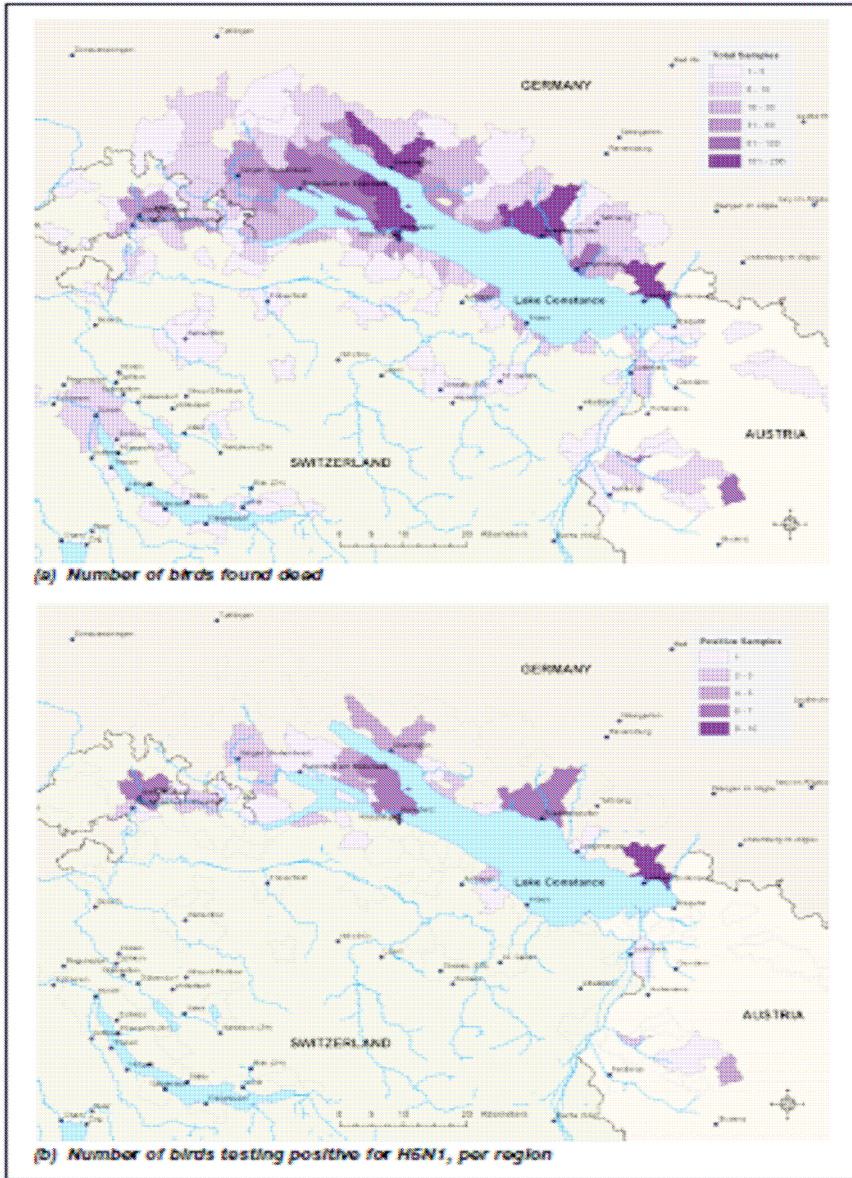
Figure 1 Epidemic curve of an outbreak of avian influenza H5N1



Source: Swiss Federal Veterinary Office, 2007

CURVE EPIDEMICHE E  
DISTRIBUZIONI SPAZIALI  
MISURE UTILI NEL VALUTARE LE  
CARATTERISTICHE DELL'EVENTO  
SONO **L'INCIDENZA/ATTACK  
RATE**

Figure 2 Spatial distribution of cases of avian influenza H5N1

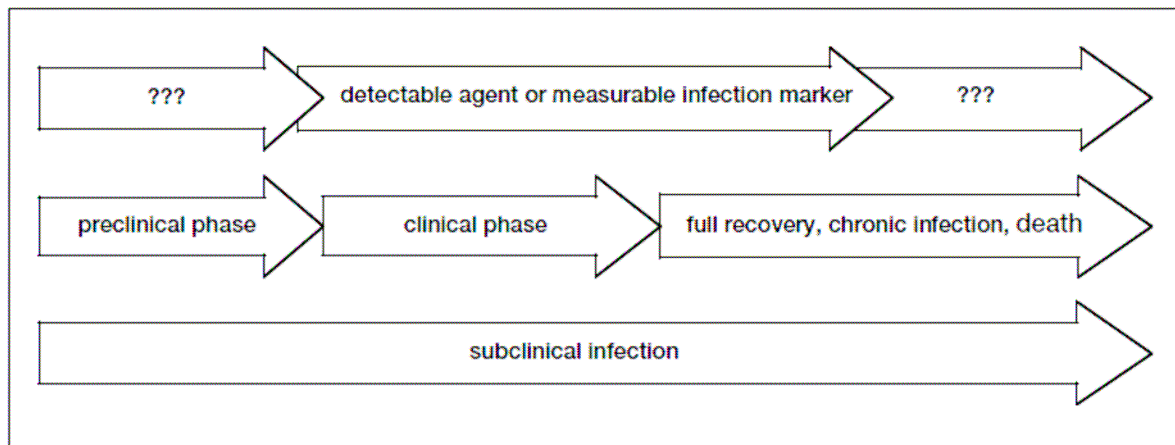


Source: Swiss Federal Veterinary Office, 2007



SULLA BASE  
DELL'INFORMAZIONI  
RACCOLTE  
FORMULARE IL  
SOSPETTO  
E CONFERMARE LA  
DIAGNOSI!





Per un sospetto di malattia con:

- definizione di caso specifica
- tessuto biologico con un alto titolo di virus
- test sensibile e specifico

Basta il campione di un animale per confermare la diagnosi Es. rabbia

**Table 1 Stages of a virus infection and different measurable responses**

Time point during disease event	Unspecific clinical signs	Specific clinical signs	Viable antigen	Humoral antibodies	Lesions ante-mortem	Lesions post-mortem
Early incubation	–	–	–	–	–	–
Late incubation	+/-	–	+	–	-/+	-/+
Early clinical phase	+/-	+	+++	–	++	++
Late clinical phase	–	+++	+	-/+	+	++
Early recovery	–	+	–	+	-/+	+
Late recovery	–	–	–	++	–	-/+

Generalmente servono da campioni da 5 a 30 animali per confermare la diagnosi in base ..... alla prevalenza della malattia





# STRUMENTI DISPONIBILI PER ARRIVARE AD UNA DIAGNOSI

- ANAMNESI
- EPIDEMIOLOGIA
- ANDAMENTO DELLA MALATTIA
- PARAMETRI PRODUTTIVI
- ESAME FISICO
- RISPOSTA A TERAPIA
- AUTOPSIA/ISTOLOGIA
- BIOLOGIA MOLECOLARE
- MICROBIOLOGIA
- SIEROLOGIA
- ESAMI EMATO-CHIMICI

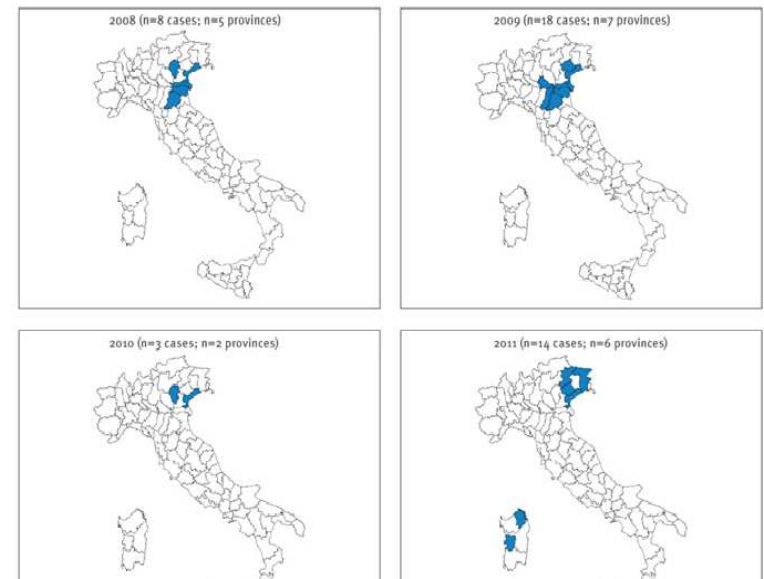


# AZIONI CHE CONSEGUONO ALLA DIAGNOSI!

- INTERPRETAZIONE E GESTIONE DEI  
RISULTATI – DEFINIZIONE DI CASO  
CONFERMATO ES. WND

FIGURE 2

Provinces with confirmed human cases of West Nile neuroinvasive disease, Italy, 2008–11 (n=43)



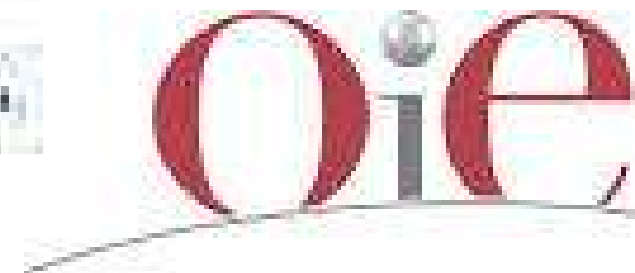


# MISURE SPECIFICHE DI GESTIONE





# INFORMARE!



**FINE DELLA STORIA.....**

